

BELGIO

Passa da Chiaramonti il legame tra le province di Sassari e Hainaut

A metà maggio importante manifestazione a Mons organizzata dai circoli sardi con la partecipazione del presidente della Provincia e del sindaco di Chiaramonti



Due momenti della manifestazione con i sindaci di Mons, Di Rupo, e di Chiaramonti, Cossu, la presidente della Provincia di Sassari, Giudici, e i presidenti dei Circoli sardi Soddu e Murgia

A metà maggio, organizzata dalla pro loco di Chiaramonti e dai circoli sardi di Mons e di Hornu, si è svolta un'importante manifestazione che ha rafforzato i rapporti tra le province di Sassari e dell'Hainaut. La manifestazione – ci ha scritto Ottavio Soddu, presidente del circolo “Su Nuraghe” di Mons – è stata un successo sotto tutti i punti di vista, per la qualità degli eventi e per la partecipazione popolare.

Si è cominciato venerdì 15 maggio con la santa messa celebrata dal parroco di Flénu e da don Busincu, parroco di Chiaramonti nella chiesa di Flénu-Mons, alla quale hanno partecipato centinaia di persone, molti originari di Chiaramonti. Il giorno successivo c'è stata la commemorazione di due chiaramontesi, Giuseppe Caccioni e Pietro Canu, morti in miniera nel 1956. Alla commemorazione ha partecipato una delle figlie di Pietro Canu. Sabato mattina ci sono stati gli incontri ufficiali fra il sindaco di Chiaramonti, Giancarlo Gavino Cossu, con il sindaco di Mons Mario Di Rupo. Sempre sabato mattina c'è stato l'incontro di lavoro fra la presidente della Provincia di Sassari

Alessandra Giudici e i dirigenti della provincia dello Hainaut. Questa provincia del Belgio, che ha per capitale Mons, ha una popolazione di un milione e 600.000 abitanti. Successivamente tutta la delegazione proveniente dalla Sardegna ha partecipato nella base della NATO di Maisieres (Mons), alla giornata dell'Esercito italiano. Domenica mattina nella cattedrale di Mons la messa è stata concelebrata da don Busincu e dal parroco della Collegiale, con la partecipazione del coro Sos Apostulos e la corale femminile della parrocchia di Chiaramonti, oltre a una parte del gruppo folk “Santu Matteu”. Alla cerimonia religiosa, oltre alla comunità sarda, hanno assistito centinaia di belgi e di italiani di altre regioni. Dopo la messa è cominciata la giornata dedicata ai sardi e ai chiaramontesi in particolare, nella sala del “Site du Levant” a Flénu Cuesmes. Oltre 700 persone hanno gremito le sale dove si è svolta la manifestazione. Il pranzo è stato assicurato dai cuochi della pro loco di Chiaramonti, e il servizio a tavola, dai giovani del gruppo folk “Santu Matteu”, dai componenti il coro “Sos Apostolos”, e da volontari. Anche i volontari del circolo “Su Nuraghe” di Mons non si sono risparmiati per garantire la riuscita della manifestazione. La giornata è stata caratterizzata dall'esibizione dei vari gruppi provenienti da Chiaramonti, e dal gruppo folk “Su Nuraghe” di Mons. “Con questa manifestazione – ha dichiarato soddisfatto Ottavio Soddu – abbiamo contribuito alla conoscenza del nostro paese e del saper fare della sua gente”. Significativa la partecipazione delle autorità comunali di Mons e di Chiaramonti e della presidente della Provincia di Sassari. Sono state gettate le basi per future collaborazioni tra le due province.

CANADA

Luisa Solinas Zoncheddu insignita del Cavalierato della Repubblica

Originaria di Illorai è viceconsole a Sarnia nello stato dell'Ontario

Sono davvero anni fertili e felici per le donne di Illorai: questo paese del Goceano, fresco dell'elezione a sindaco di Pietrina Picca, e che ha dato i natali a Giovanna Corda, europarlamentare per il Belgio dal 2007 al 2009, può ora vantare un altro alloro: Luisa Solinas Zoncheddu, illoraese emigrata in Canada, è stata insignita lo scorso 18 aprile del prestigioso titolo di Cavaliere della Repubblica dell'Ordine della Stella della Solidarietà Italiana. Emigrata nel 1979 a Sarnia, nell'Ontario meridionale, Luisa Solinas è Vice Console onorario d'Italia dal 2005. Sposata e madre di due figli, la signora Solinas insegna italiano, è interprete ufficiale per il Tribunale ed è anche vicedirettore del centro culturale Dante di Sarnia. Ecco la motivazione ufficiale del titolo di Cavaliere: “Per la sua costante dedizione alla comunità, per l'elevata stima di cui è oggetto da parte di quest'ultima e anche delle locali autorità nonché per il generoso servizio reso allo Stato”. In modo meno formale e più accorato, così ne descrive la personalità e le qualità il Console generale a Toronto Gianni Bardini nel suo intervento alla cerimonia di premiazione: “Ho riconosciuto nella signora Solinas le cose che mi



erano state dette di lei: è una piccola grande persona, una persona straordinaria, una persona generosa, una persona dedita, una persona entusiasta, una persona comunicativa, una persona che ama dare, ed il mio governo, il governo che rappresento, credo che sia fortunato di avere qui a Sarnia una rappresentante del suo valore e credo che sia una fortuna anche per la vostra Comunità. Devo dire che abbiamo scelto bene!”. Così invece ha commentato l'attribuzione del premio una emozionatissima e lusingatissima Cavalier Solinas: “Dove iniziare? Non avrei mai creduto che il fatto di lavorare per la mia comunità – ciò che mi gratifica di per sé – mi avrebbe anche portato a ricevere questa onorificenza! Quel che faccio lo faccio veramente col cuore e con passione, con l'unico obiettivo di assistere coloro che hanno necessità. Spero di essere degna di questo grande riconoscimento!”. A nome di tutti i sardi del Canada, il consultore Alberto Mario DeLogu si è congratulato con la conterranea Luisa Solinas Zoncheddu, nuovo Cavaliere della Repubblica Italiana e le ha espresso l'orgoglioso e fiero abbraccio dell'intera comunità sarda.

SPAGNA

Mariagrazia Dessì ospite al Festival “Le Isole” in Catalogna

La poetessa di Dolianova Mariagrazia Dessì è stata ospite al Festival “Le Isole” a La Garriga in Catalogna. Durante la manifestazione sono stati presentati i libri della poetessa di Dolianova “A perda furriada”, “Il silenzio” di Carlos Duarte e “Vicino al mare” di August Bover, editi dalla Grafica del Parteolla (Dolianova). Gli stessi autori, ospiti della Fondazione Maurí, hanno avuto l'occasione di leggere le proprie poesie, in versione bilingue curata da Joan Armangué, di fronte a un pubblico interessato a conoscere non solo la proiezione italiana dei poeti catalani ma anche l'opera di poeti sardi contemporanei quale Mariagrazia Dessì, che ripercorrono “la rotta delle isole” che accomuna i popoli mediterranei. L'Institut Ramon Llull di Barcellona ha invitato recentemente l'Arxiu de Tradicions, associazione sarda di studi catalani, a collaborare nella creazione di un DVD di poesia che cercherà di avvicinare i poeti catalani contemporanei agli organizzatori di festival poetici in Europa. Questa iniziativa è collegata al festival intitolato “Le isole”. **Antonio Serreli**

